

CITTA' DI  
VENEZIA



**RELAZIONE  
SUI RISULTATI CONSEGUITI  
IN ATTUAZIONE DEL  
PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA EX ART. 20  
E 26 COMMA 11 DEL D.LGS. N. 175/2016  
DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE DI  
VENEZIA**

## **PREMESSA**

La presente relazione è redatta per dare conto dell'aggiornamento in merito all'attuazione della razionalizzazione del sistema delle partecipazioni del Comune di Venezia approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 75 del 18/12/2019 avente ad oggetto *"Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie ex art. 20 e 26 comma 11 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175. Ricognizione delle partecipazioni possedute ed individuazione delle partecipazioni oggetto di dismissione"*.

In particolare la relazione dà conto degli ulteriori risultati raggiunti in esecuzione della revisione straordinaria, rispetto a quelli già rendicontati con la relazione approvata con provvedimento del Sindaco prot. n. 154918 del 31/3/2016 in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 1, comma 612, della legge 190/2014 (L. Stabilità 2015), pubblicata sul sito internet del Comune di Venezia e trasmessa alla Corte dei Conti con PEC n. 155217 del 31/3/2016, al successivo aggiornamento della citata relazione avvenuto con provvedimento del Sindaco prot. n. 595972 del 27/12/2016, alla relazione di aggiornamento approvata con deliberazione di C.C. n. 60 del 19/12/2018 ed inviata alla Corte dei Conti con n. Prot. 1-02/01/2019-SC\_VEN-T97C-A ed all'ultima relazione di aggiornamento approvata con deliberazione di C.C. n. 75 del 18/12/2019 ed inviata alla Corte dei Conti con nota Prot. 12670/2020 del 09/01/2020-SC\_VEN-0000073.

Per completezza espositiva si ricorda che, con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 75/2019 di approvazione della Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie, sono state autorizzate le operazioni societarie contenute nel predetto documento, dando mandato, finalizzato all'attuazione delle previsioni programmatiche in esso contenute:

- alla Giunta Comunale di adottare tutti gli atti aventi valenza societaria funzionali all'esecuzione degli indirizzi ivi previsti;
- al Sindaco di indirizzare il delegato nelle assemblee delle società partecipate all'approvazione delle conseguenti deliberazioni;
- ai Dirigenti competenti per materia di assumere i conseguenti provvedimenti di loro diretta competenza.

## GRUPPO MOBILITA'

### Assetto iniziale

Configurazione del Gruppo delle società della Mobilità:

**AVM S.p.A.**, controllata al 100% dal Comune di Venezia: svolge le funzioni di holding capogruppo (controllando a sua volta ACTV S.p.A. e Vela S.p.A.), gestisce i servizi ausiliari al traffico e alla mobilità urbana nel solo Comune di Venezia, e dal 1.1.2015 è la titolare dell'affidamento *in-house* (da parte del competente Ente di Governo) del servizio TPL nell'ambito urbano dei Comuni di Venezia e Chioggia e nell'extraurbano centromeridionale della Provincia di Venezia;

**ACTV S.p.A.**, controllata al 66,53% da AVM S.p.A. e partecipata al 17,67% dalla Città Metropolitana di Venezia e al 11,27% dal Comune di Chioggia, mentre il residuo 4,53% è suddiviso tra altri 21 Comuni della Provincia di Venezia: svolge le attività operative per l'esercizio del servizio di TPL per conto di AVM S.p.A., negli ambiti sopraindicati, oltre a gestire in regime di proroga il servizio TPL in alcune linee minori oggetto di affidamento a terzi tramite procedura ad evidenza pubblica;

**Vela S.p.A.**, controllata all'88,86% da AVM S.p.A. e partecipata all'11,14% dal Comune di Venezia: svolge le funzioni di bigliettazione per il TPL per conto di AVM S.p.A. e il servizio di promozione turistica e culturale e il servizio di informazione e accoglienza turistica per la Città di Venezia.

### Contenuti del Piano di razionalizzazione

<p>Critério di razionalizzazione:</p>	<p>Con riferimento alle partecipazioni nelle società Avm S.p.A., Actv S.p.A. e Vela S.p.A., l'Amministrazione ha deciso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per Avm S.p.A. il mantenimento della partecipazione alla luce del suo ruolo di capogruppo delle società afferenti al Gruppo Mobilità e alla luce dei servizi pubblici locali svolti da parte della stessa (si tratta di società che svolge servizi di interesse generale, attività rientranti fra quelle ammesse dall'art. 4 del Testo Unico, comma 2, lett. a);</li> <li>- per Actv S.p.A. il mantenimento di tale partecipazione indiretta perché si tratta di una società che svolge servizi di interesse generale, attività rientranti fra quelle ammesse dall'art. 4 del Testo Unico (art. 4, comma 2, lett. a)</li> <li>- per Vela S.p.A. il mantenimento della partecipazione alla luce dei servizi pubblici locali svolti da parte della società; in particolare svolge servizi di interesse generale, attività rientranti fra quelle ammesse dall'art. 4 del Testo Unico (art. 4, comma 2, lett. a)</li> </ul>
---------------------------------------	---

ALL. B

Interventi previsti:	Non erano previsti interventi in quanto per le motivazioni suesposte nel precedente Piano di razionalizzazione per tutte e tre le società era stato previsto il mantenimento.
----------------------	---

## GRUPPO CASA DA GIOCO

<b>Assetto iniziale</b>
<p>Assetto del Gruppo Casa da Gioco:</p> <p><b>CMV S.p.A.</b> (società controllata al 100% dal Comune di Venezia) svolge il ruolo di capogruppo e di gestore degli asset patrimoniali;</p> <p><b>Casinò di Venezia Gioco S.p.A.</b> (controllata da CMV S.p.A. al 100%) è la società affidataria della gestione della Casa da Gioco del Comune di Venezia;</p>

<b>Contenuti del Piano di razionalizzazione</b>	
Criterio di razionalizzazione:	<p>Con riferimento alla partecipazione in Cmv S.p.A. è prevista la dismissione mediante messa in liquidazione perché la società ricade nelle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2, e non soddisfa pienamente i requisiti di cui all'art. 4, commi 1 e 2, TUSP.</p> <p>In relazione alla partecipazione in CdV Gioco S.p.A. l'Amministrazione Comunale ha deciso di mantenere la partecipazione alla luce delle previsioni dell'art. 26, comma 12 sexies del D.Lgs. n. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. n. 100/2017.</p>
Interventi previsti:	<p>Con riferimento a Cmv S.p.A., in esecuzione di quanto previsto dal Piano di Razionalizzazione adottato dal Consiglio Comunale con la predetta deliberazione n. 137/2015 era stato deliberato dall'assemblea dei soci nella seduta del 29 febbraio 2016, il conferimento da parte di CMV S.p.A. alla Casinò di Venezia Gioco S.p.A. del ramo d'azienda costituito dall'insieme dei beni e rapporti giuridici organizzati funzionalmente alla gestione della Casa da Gioco, oltre alla partecipazione in Venis S.p.A., pari al 5% del capitale sociale.</p> <p>Il predetto Piano di Razionalizzazione prevedeva che i residui assets patrimoniali attivi e passivi rimanessero in capo a CMV S.p.A. come di seguito rappresentati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dal lato dell'attivo patrimoniale la partecipazione totalitaria nella Casinò di Venezia Gioco S.p.A., la partecipazione di minoranza nella Palazzo Grassi S.p.A. e il Palazzo dell'ex Casinò del Lido e le aree del c.d. Quadrante di Tessera;</li> <li>- dal lato del passivo, il debito verso il Comune di Venezia di 36 milioni di euro e i debiti bancari a breve (circa 15 milioni di euro con linee di credito ad oggi interamente utilizzate) il cui rimborso sarà reso possibile</li> </ul>

	<p>in prospettiva a medio termine dalla vendita delle aree del c.d. Quadrante di Tessera.</p> <p>Nell'arco di un anno e mezzo si doveva completare la procedura di cessione dei terreni del c.d. Quadrante di Tessera, il cui corrispettivo doveva consentire il rimborso dei debiti della CMV S.p.A., prioritariamente quelli di natura bancaria e poi quelli verso il Comune di Venezia.</p> <p>Una volta che ciò si fosse realizzato, sarebbe possibile procedere con una messa in liquidazione della società con assegnazione dei suoi assets patrimoniali residui al socio Comune, tra cui la partecipazione totalitaria nella Casinò di Venezia Gioco S.p.A. e il Palazzo del Casinò del Lido di Venezia e la partecipazione di Palazzo Grassi S.p.A.</p> <p>A conclusione del percorso tracciato si perverrà alla messa in liquidazione della società.</p> <p>In considerazione del fatto che comunque la semplificazione del Gruppo Casa da Gioco sta già richiedendo un tempo superiore a quello previsto dal nuovo testo unico per la dismissione della partecipazione (30 settembre 2018) si è comunque proceduto alla modifica dello statuto della società adeguandolo alle previsioni del testo unico con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci del 28 dicembre 2016.</p> <p>Relativamente alla situazione economica si deve precisare che la società ha risentito di una grave criticità nel corso degli ultimi anni dovuta di fatto alla mancata conclusione dell'operazione di cessione a terzi della gestione della Casa da Gioco.</p> <p>Si evidenzia che l'esercizio 2018 ha presentato una perdita di € 3.611.506 che però risente della sentenza n. 9/2019 con la quale la Corte dei Conti ha ritenuto indisponibile il credito vantato dal Comune di Venezia nei confronti del proprio agente contabile CMV S.p.A.. Al netto di tale accadimento CMV S.p.A. avrebbe chiuso il bilancio 2019 in positivo.</p> <p>L'esercizio 2019 chiude con un utile di esercizio di € 470.268.</p> <p>Si evidenzia inoltre che con atto di compravendita del 5/12/2019 n. rep. 142707 CMV S.p.A. ha venduto al Comune di Venezia il complesso immobiliare denominato "Palazzo del Casinò" per il prezzo di € 33.600.000,00. Detta compravendita era condizionata al fatto che non venisse esercitato il diritto di prelazione da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e degli altri enti aventi per legge diritto di prelazione nel termine di 60 giorni dalla comunicazione dell'atto di compravendita citato.</p> <p>Con successivo atto notarile del 24/2/2020, raccolta n. 45783, è stato riconosciuto che il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e gli altri enti aventi diritto non hanno esercitato il diritto di prelazione e pertanto la vendita a favore del Comune di Venezia con conseguente passaggio di</p>
--	---

<p>proprietà dell'immobile è divenuta efficace.</p> <p>In relazione a CdV Gioco S.p.A., alla luce delle previsioni di cui all'art. 26 comma 12-sexies del decreto del D.Lgs. 19/08/2016, n. 175 come modificato dal D.Lgs. n. 100/2017 secondo cui <i>"In deroga all'articolo 4, le amministrazioni pubbliche possono acquisire o mantenere partecipazioni nelle società che, alla data di entrata in vigore del presente decreto legislativo, risultano già costituite e autorizzate alla gestione delle case da gioco ai sensi della legislazione vigente. Con riguardo a tali società, le disposizioni di cui all'articolo 20, comma 2, lettere a) ed e), non trovano applicazione e le disposizioni di cui all'articolo 14, comma 5, si applicano a decorrere dal 31 maggio 2018"</i> la partecipazione del Comune di Venezia nella Casinò di Venezia Gioco S.p.A. può quindi essere mantenuta senza la necessità di alcuna altra analisi.</p> <p>Lo statuto della società è stato adeguato alle previsioni del testo unico con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci del 28 dicembre 2016.</p> <p>Tuttavia il mantenimento della partecipazione non può prescindere dal contenimento dei costi di funzionamento della società in coerenza con il Piano di ristrutturazione aziendale approvato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 4, del D.Lgs. n. 175/2016 (di cui l'Amministrazione Comunale ha preso atto e che ha consentito il necessario intervento di ricapitalizzazione della società nel 2017).</p> <p>Nel 2018 CdV Gioco S.p.A. ha chiuso il bilancio con un utile di € 2.207.415 con un esercizio sociale caratterizzato dal ritorno ad un clima di normalità dei rapporti tra le parti sociali.</p> <p>Anche l'esercizio 2019 si è chiuso con un risultato netto positivo e precisamente con un utile di € 2.207.366.</p> <p>Per quanto riguarda l'operazione di ricapitalizzazione della società avviata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19/2017, è stato prorogato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53/2018 al 30/06/2020 il termine per il completamento che si attuerà con il versamento della somma residua di € 4,25 milioni volti a sostenere gli investimenti per l'ampliamento della sede di Cà Noghera.</p> <p>A tal proposito, il pagamento dell'ultima tranche dell'aumento di capitale è avvenuto il 29/5/2020. A fronte di tale intervento si è realizzato l'ampliamento della sede di Cà Noghera che è stata inaugurata il 24 agosto 2020.</p> <p>Infine con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 22/07/2020 è stato approvato il sesto atto integrativo di modifica della convenzione rep. n. 16538 del 26/6/2012 vigente tra la Casa da Gioco e l'Amministrazione Comunale relativamente alle modalità di riversamento</p>
---

ALL. B

	degli incassi da gioco al fine di consentire alla società di fronteggiare le difficoltà finanziarie causate dalla chiusura delle attività al pubblico a causa dell'emergenza epidemiologica dal 24/2/2020 al 5/3/2020 e poi dal 8/3/2020 al 18/6/2020 che ha determinato un azzeramento degli incassi gioco.
--	--

**Attuazione e risultati conseguiti:**

A seguito della fusione per incorporazione di Casinò Meeting & Dining Services S.r.l. in Casinò di Venezia Gioco S.p.A. avvenuta verso la fine del 2019, non era previsto alcun intervento sulle altre società del Gruppo Casa da Gioco.

Per quanto riguarda l'operazione di ricapitalizzazione della società (pari a € 4,25 milioni) avviata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19/2017, la stessa è stata completata con il versamento dell'ultima tranche dell'aumento di capitale avvenuto il 29/5/2020.

A fronte di tale intervento si è realizzato l'ampliamento della sede di Cà Noghera che è stata inaugurata il 24 agosto 2020. E' stata così portata a completa realizzazione ed attuazione il piano di investimenti e di rilancio approvato con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19/2017.



## POLO IMMOBILIARE

<b>Assetto iniziale</b>
<p>Coesistenza nel Gruppo Città di Venezia di due società direttamente controllate dal Comune di Venezia, <b>Ive S.r.l.</b> e <b>Vega S.c.a r.l.</b>, operanti nel settore della gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, oltre al <b>Consorzio Urban in liquidazione</b>, controllato da Ive S.r.l.</p>

<b>Contenuti del Piano di razionalizzazione</b>	
<p>Critério di razionalizzazione:</p>	<p>Con riferimento alla controllata Ive S.r.l. l'Amministrazione Comunale ha deciso per il mantenimento della partecipazione.</p> <p>Con riferimento a Vega Scarl, la società ricade nella fattispecie di cui all'art. 20, comma 2, lettera d) del TUSP, in quanto ha chiuso in perdita gli ultimi cinque esercizi e non svolge la gestione di un servizio d'interesse generale così come descritto dall'art. 2, lettera a) del TUSP. Pertanto l'Amministrazione ha deciso la dismissione della partecipazione con modalità da definire al termine della procedura di concordato.</p>
<p>Interventi previsti:</p>	<p>In relazione a Vega Scarl la società si trova nella procedura di concordato preventivo e quindi in una situazione simile a quella liquidatoria. L'Amministrazione Comunale prende atto del fatto che la partecipazione debba essere astrattamente dismessa ma non ritiene di procedere ora in tal senso. Occorrerà attendere la fine della procedura di concordato.</p>

**VENEZIA SPIAGGE S.P.A.****Assetto iniziale**

**Venezia Spiagge S.p.A.** è società avente ad oggetto la gestione degli stabilimenti balneari comunali ed esercizio delle connesse attività economico-turistiche, partecipata per il 51% dal Comune di Venezia e per il 49% da un socio privato.

**Contenuti del Piano di razionalizzazione**

Criterio di razionalizzazione:	Si è fatto riferimento all'art. 51 del Disegno di Legge di Stabilità per il 2019 che prevedeva una deroga alla dismissione delle partecipazioni societarie che abbiano chiuso in utile gli esercizi 2014-2016 fino al 2021. Detta previsione è stata confermata con la Legge di Bilancio 30/12/2018 n. 145 (art. 1 comma 723).
Interventi previsti:	Mantenimento della partecipazione nella società ai sensi e per gli effetti del comma 5 bis dell'art. 24 del D.lgs. n. 175/2016 fino al 31/12/2021.

## MARCO POLO SYSTEM GEIE

<b>Assetto iniziale</b>
<p><b>Marco Polo System</b> è un Gruppo Europeo di Interesse Economico i cui Associati sono il Comune di Venezia per il 50% e KEDKE (ora KEDE) - Associazione centrale dei Comuni e delle Comunità della Grecia - per il restante 50%, la cui attività è prevalentemente concentrata nella gestione del complesso immobiliare di Forte Marghera.</p>

<b>Contenuti del Piano di razionalizzazione</b>	
Criterio di razionalizzazione:	Dismissione della partecipazione tramite liquidazione. L'organismo svolge attività non riconducibili ad alcuna delle fattispecie ammesse dall'art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016.
Interventi previsti:	Attuazione delle operazioni volte alla dismissione della quota.

### Attuazione e risultati conseguiti:

Si evidenzia che i bilanci 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 non sono stati approvati e la mancata approvazione di tre bilanci d'esercizio determina l'avvenuto scioglimento *ex lege* del G.E.I.E.; con ordinanza n. R.G. 4494/2018 del 28/4/2019 il Tribunale di Venezia ha revocato il sig. Pietrangelo Pettenò dalla carica di Amministratore di Marco Polo System G.E.I.E.. A seguito di detta ordinanza, il Collegio degli Associati si è riunito in assemblea straordinaria in data 12/7/2019 e ha deliberato all'unanimità di sciogliere Marco Polo System e ha nominato due liquidatori.

Sin dal momento del loro insediamento i due liquidatori si sono attivati su una serie di molteplici attività che hanno riguardato:

- lo stato delle posizioni debitorie e creditorie del G.E.I.E. al momento della loro nomina;
- la ricognizione amministrativa e l'aggiornamento contabile;
- le verifiche delle esistenze fisiche dei cespiti e l'attività di passaggio di consegne e di rilascio della sede da parte del precedente amministratore;
- i rapporti intrattenuti col sistema bancario, con i creditori e con il Comune di Venezia;
- la chiusura dei rapporti con gli ex dipendenti.

Situazione attuale: si è in attesa della conclusione di alcune cause legali per poter giungere alla liquidazione definitiva.

**INTERPORTO DI VENEZIA S.P.A. in liquidazione****Assetto iniziale**

Il Comune di Venezia detiene l'1,09% in **Interporto di Venezia S.p.A.**, società avente ad oggetto lo studio, promozione, coordinamento, svolgimento e gestione di tutte le attività inerenti alla creazione e all'esercizio in Venezia-Marghera di un'area intermodale in collegamento con il sistema portuale per l'integrazione dei sistemi di trasporto terrestre, marittimo, fluviale e aereo.

**Contenuti del Piano di razionalizzazione**

Criterio di revisione straordinaria/ finalità:	Eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione.
Interventi previsti:	E' prevista la dismissione della società in esito alla procedura liquidatoria.

**Attuazione e risultati conseguiti:**

Con assemblea straordinaria dei soci del 20/11/2018, la società è stata posta in liquidazione in quanto è stata dichiarata sciolta ai sensi dell'art. 2484 n. 4 del Codice Civile. Attualmente si è pertanto in attesa della conclusione della procedura di liquidazione.

Situazione attuale: si attendono gli esiti della procedura di liquidazione.

**BANCA POPOLARE ETICA SOC.COOP.P.A.**

<b>Assetto iniziale</b>
<p><b>Banca Popolare Etica S.Coop.p.A.</b>, società avente per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, anche con non soci, con l'intento precipuo di perseguire i principi della finanza etica. Al 31/12/2019 il Comune di Venezia detiene n. 300 azioni di valore nominale pari a € 52,50 ciascuna, pari allo 0,0220% del capitale sociale.</p>

<b>Contenuti del Piano di razionalizzazione</b>	
Criterio di razionalizzazione:	Eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non rientranti nelle previsioni di cui all'art. 4 del TUSP, anche mediante messa in liquidazione o cessione.
Interventi previsti:	E' prevista la dismissione della società mediante alienazione. In caso di esito negativo della cessione a terzi della partecipazione, si procederà al recesso ex art. 24, comma 5 del TUSP così come approvato con determinazione dirigenziale n. 1850/2018

**Attuazione e risultati conseguiti:**

In data 19/12/2018 si è tenuta la gara per la cessione della partecipazione ma non sono pervenute offerte di acquisto e pertanto la gara è stata dichiarata deserta. A seguito dell'esito negativo della procedura di cessione, il Comune di Venezia ha esercitato con comunicazione PEC PG 2019/254835 del 21/5/2019 l'esercizio del diritto di recesso ex art. 24 comma 5 del TUSP così come approvato con determinazione dirigenziale n. 731 del 3/4/2019. La società Banca Etica S.Coop.p.A. ha comunicato con nota PEC PG 2019/305747 del 17/6/2019 il prezzo e le condizioni per procedere con il rimborso della quota di partecipazione.

Il Comune di Venezia con nota PEC PG 2019/366682 ha comunicato alla banca di accettare i termini e le condizioni proposte ed ha inviato la documentazione richiesta.

Situazione attuale: il 31/10/2020 è stato firmato il contratto in cui si prevede la cessione delle azioni detenute dal Comune di Venezia alla Banca stessa, pertanto, la partecipazione sarà dismessa entro il 31/12/2020.

**Società partecipate indirettamente tramite controllate dall'Amministrazione Comunale**

**EXPO VENICE S.p.A. (in procedura fallimentare)**

<b>Assetto iniziale</b>
Vega S.c.a r.l. detiene lo 0,66% del capitale sociale di <b>Expo Venice S.p.A.</b> , società dichiarata fallita in data 28/09/2016 ed avente ad oggetto l'organizzazione e la gestione di fiere, mostre, congressi, conferenze, tavole rotonde, saloni specializzati, esposizioni, mostre mercato, quartieri fieristici o equivalenti e prestazione di servizi accessori e collaterali.

<b>Contenuti del Piano di razionalizzazione</b>	
Criterio di razionalizzazione:	Eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non rientranti nelle previsioni di cui all'art. 4 del TUSP, anche mediante messa in liquidazione o cessione.
Interventi previsti:	Dismissione della partecipazione al termine della procedura fallimentare.

Situazione attuale: si è in attesa della conclusione della procedura fallimentare.

**TAG S.r.l.**

<b>Assetto iniziale</b>
Vega S.c.a r.l. detiene lo 0,5% del capitale sociale di <b>TAG S.r.l.</b> , società avente ad oggetto la creazione e la manutenzione di siti web, la realizzazione di software ad attività di informatica in genere compresa l'installazione e la manutenzione di reti locali, con particolare attenzione alla consulenza on line e digitale.

<b>Contenuti del Documento di razionalizzazione</b>	
Criterio di razionalizzazione:	La società è priva di dipendenti e presenta un fatturato medio nei tre esercizi precedenti inferiore ad € 500.000 ed ha chiuso in perdita 4 dei 5 esercizi dal 2013 al 2017, ricadendo in tal modo nella fattispecie obbligatoria di razionalizzazione di cui all'art. 20. Inoltre la partecipazione non rientra in alcuna delle categorie dell'art. 4.
Interventi previsti:	Dismissione della partecipazione mediante alienazione o recesso ex art. 24 comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016.

Situazione attuale: sono in corso le attività da parte del liquidatore del Vega S.c.a r.l. per la dismissione della quota tramite cessione o recesso ex art. 24 comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016.

\*\*\*